



ATTI PUBBLICI *m. 7695*  
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
MAGISTRATO ALLE ACQUE  
VENEZIA



10 OTT 1997

ATTO ATTUATIVO

alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991 stipulata tra il Magistrato alle Acque (C.F.n.80010060277) ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F.n.05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1997 (millenovecentonovantasette), il giorno 28 (ventotto) del mese di luglio in Venezia, in una sala del Magistrato alle Acque per le provincie venete e di Mantova - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, dinanzi a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipula dei contratti, e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile in data 15.02.1913, n. 89

PREMESSO

- che tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati in data 4.10.1991 la Convenzione rep. n. 7191 ed il successivo atto aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992 le cui premesse debbono intendersi qui integralmente

UFFICIO REGISTRO - VENEZIA

Serie Atti Pubblici

Reg. il 10 OTT. 1997, n. 2560

Esatte lire 257.200 (Duecentocinquantesemiladuecento)

IL CASSIERE

IL DIRETTORE  
1<sup>o</sup> Dirigente  
(Dr.ssa G. Rizzo)

riportate;

- che la citata Convenzione rep. n. 7191/91 ha ad oggetto la regolamentazione generale idonea a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sino all'ultimazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari per l'attuazione degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art.3 della L.139/92;
- che la Convenzione rep. n. 7191/91 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati, per lotti - ovvero stralci funzionali - da avviare in funzione di finanziamenti disponibili;
- che in data 5.02.1992 è stata emanata la legge n. 139 con la quale il Consorzio Venezia Nuova, in qualità di concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici per gli interventi di cui all'art. 3, primo comma, lett. a)- c)- d)- l) della legge 29.11.1984 n. 798, è stato autorizzato a contrarre mutui, con ammortamento sino a quindici anni, con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, così da consentire l'attivazione delle opere più significative tra quelle necessarie per realizzare la salvaguardia di Venezia;
- che pertanto sono stati stipulati i primi atti in esecuzione delle previsioni di cui alla Convenzione a contenuto generale rep.7191/91, repertoriati con i nn.7322/92, 7395/93, 7601/96 e 7637/96 così da realizzare i primi lotti delle opere più significative tra quelle necessarie per la salvaguardia di Venezia;



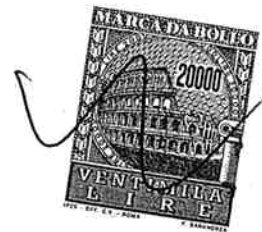
- che in virtù di quanto previsto dal Decreto Legge n.408 del 02.08.1996, recante interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, convertito in Legge n.515 del 04.10.1996, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato un ulteriore contratto di mutuo rep.7932 del 20.11.1996, per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare interventi a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1997;
- che per l'impegno delle riferite risorse il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova hanno stipulato l'atto rep. 7649 in data 18.12.96 attuativo della Convenzione generale 7191/91;
- che in forza del richiamato D.L. 408/96, convertito con L.515/96, il Consorzio Venezia Nuova ha provveduto ad esperire apposita licitazione privata ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 157/95 alla stregua della quale ha individuato quale soggetto con cui perfezionare il contratto di finanziamento a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1998 nel Raggruppamento di Istituti Finanziari costituito dalla "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.", in qualità di banca capofila e mandataria, con "Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.", "Crediop S.p.A.", "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", "Credito Italiano S.p.A.", "Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.", "Mediovenezie Banca S.p.A." e "Meliorconsorzio - Consorzio Nazionale per il Credito a Medio e Lungo termine S.p.A.";
- che, pertanto in data 01.07.1997, è stato stipulato in Venezia, a rogito Notaio dottor Alberto Gasparotti, notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, rep. n. 8803, raccolta n. 3000, tra il Consorzio Venezia Nuova e il suddetto Raggruppamento di Istituti Finanziari, avente quale banca capofila e mandataria la "Banca Nazionale



del Lavoro S.p.A.”, un contratto di finanziamento, con ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, che in copia autentica si allega sotto la lett. "A", per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare gli interventi;

- che, secondo quanto convenuto con il predetto contratto, l'Istituto bancario ha posto a disposizione del Consorzio Venezia Nuova, quale concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, un importo sino a lire 210.000.000.000.= per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, lett. a)- c)- d)- l) della legge 798/84 nonché all'art. 2 lett. a) della legge 360/91;
- che pertanto l'Amministrazione dei Lavori Pubblici, in considerazione delle condizioni finanziarie di cui al contratto di finanziamento perfezionato tra il Consorzio Venezia Nuova e Raggruppamento di Istituti Finanziari, avente quale banca capofila e mandataria la “Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.”, è in grado di attivare l'esecuzione di un ulteriore lotto di interventi nel limite di spesa di lire 200.000.000.000.= ;
- che, per procedere all'attuazione degli interventi individuati dal Magistrato alle Acque di Venezia nel quadro di quelli indicati nel Piano Generale degli Interventi è stato predisposto il presente schema di Atto Attuativo della predetta Convenzione rep. n. 7191/91;
- che sul richiamato schema si è espresso, con proprio parere favorevole, in data 06.06.1997 il Comitato Tecnico di Magistratura, con voto n.61;
- che l'Amministrazione intende, pertanto, procedere alla stipula del 7° Atto Attuativo della Convenzione rep.7191/91 per l'importo complessivo di lire 200.000.000.000.=;





- che il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione del presente atto attuativo mediante polizza fideiussoria;
- che ai sensi della legge 19.03.1990 n. 55, e successive modificazioni e in legis, non risulta a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società e Imprese componenti il Consorzio medesimo e degli altri soggetti previsti dalla legge, la sussistenza di cause di divieto e di sospensione o comunque ostative ai sensi dell'art.4 del D.L.vo 490/94 (e relativo allegato n.1) come da informazioni acquisite in base al medesimo art.4;
- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Si sono a tale fine presentati davanti a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato a ricevere i contratti:

#### DA UNA PARTE

il dott. Massimo Pesapane, in rappresentanza dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici

#### E DALL'ALTRA

l'ing. Giovanni Mazzacurati, nato a Pisa il 23.04.1932, legale rappresentante domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, delegato dal Consorzio Concessionario a firmare in nome e per conto dello stesso il presente atto, giusta delibera del 30.11.1994 del Consiglio Direttivo medesimo a rogito dott. Maria Iaccarino, notaio in Venezia, rep. n.3348, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lett. "B" previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente

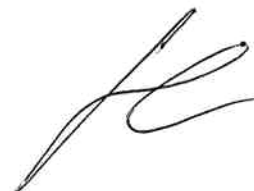
conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 della Convenzione rep. n. 7191 del 04.10.1991 e del relativo Atto Aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992, ha per oggetto la realizzazione, degli interventi - compresi nel Piano Generale allegato alla Convenzione rep. n. 7191/91- di cui alle lett. a)- d) della legge 798/84 nel limite complessivo di spesa di lire 200.000.000.000.=.

In particolare il Concessionario realizzerà:

- 1) Interventi di cui alla lett. a) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 120.000.000.000.=:
  - a) Ripristino dei moli foranei:
    - opere complementari.
  - b) Ripristino della morfologia lagunare e arresto del processo di degrado della laguna:
    - campagna di raccolta alghe;
    - bonifica di discariche e fitobiodepurazione;
    - ricostruzione barene, dragaggio e protezione di sponda di canali lagunari e portuali, sistemazione isole, Mosambiente.
  - c) Difesa dalle acque alte degli abitati insulari:
    - protezione S. Erasmo;
    - marginamenti Chioggia (Area S. Domenico);
    - altri marginamenti (zona portuale, San Giuliano, argini e rive centro storico).
  - d) Difesa localizzata delle *insulae*:



- S. Marco e Rialto altri stralci.
  - e) Studi, sperimentazioni e monitoraggi.
  - f) Servizio Informativo.
  - g) Opere di regolazione delle maree.
- 2) Interventi di cui alla lett. d) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 80.000.000.000.==:
- Litorale di Pellestrina - completamento;
  - Litorale di Lido e di Jesolo - ulteriori stralci;
  - Manutenzione dei litorali.

I sopra elencati interventi sono specificatamente elencati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le parti convengono che gli studi indicati nel Piano Operativo potranno essere sostituiti con altri, comunque nel rispetto dei limiti di spesa, ove nel corso dello sviluppo delle attività si manifestasse tale esigenza a seguito dei risultati acquisiti.

Si conviene che tutte le indagini di carattere sperimentale da effettuare in laboratorio e tutti i modelli siano eseguiti, di norma, presso il Centro Sperimentale del Magistrato alle Acque, con sede in Voltabarozzo (PD).

#### ART. 2 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il Concessionario presenterà all'approvazione del Concedente i progetti delle opere nonché i disciplinari degli studi.

I progetti di cui al precedente comma dovranno essere redatti in piena conformità alle disposizioni del D.M. LL.PP. 29.05.1895 in quanto applicabili.



### ART. 3 - IMPORTO DELLA SPESA

La spesa complessiva presunta per l'esecuzione degli interventi di cui al presente atto, così come individuati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" ivi compreso ogni altro corrispettivo e rimborso, ammonta a lire 200.000.000.000.=.

### ART. 4 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

Agli effetti della liquidazione della spesa le parti stabiliscono che, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1) del presente Atto saranno adottati i seguenti criteri:

a) per l'esecuzione degli studi, delle sperimentazioni e delle opere di qualsivoglia natura, l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato sulla base dei prezzi unitari di cui al successivo art. 5 con il sistema a misura per quanto attiene alle forniture e alle opere, ed a forfait per gli studi e sperimentazioni e per le attività del Servizio Informativo, in ragione dei preventivi analitici di spesa riportati nei progetti e nei disciplinari esecutivi di intervento approvati dal Concedente.

In alcuni casi particolari sarà, peraltro, possibile procedere al pagamento delle prestazioni mediante l'utilizzo di liste settimanali;

b) tutti gli oneri comunque sostenuti dal Concessionario per conto del Concedente per il pagamento a soggetti terzi, sia pubblici che privati, di indennizzi, corrispettivi, contributi, diritti, tasse ed imposte in dipendenza del perseguimento degli obiettivi ad esso demandati ai sensi dei precedenti articoli e comunque dal medesimo Concedente preventivamente autorizzate, saranno integralmente rimborsati al Concessionario su presentazione di idonea documentazione giustificativa comprovante le





spese sostenute. La preventiva autorizzazione del Concedente non è peraltro necessaria per quelle spese determinate con atti di Autorità Pubbliche ai sensi di legge; restano escluse le spese compensate con la percentuale di cui alla successiva lett. e);

c) le progettazioni saranno compensate al Concessionario avendo riguardo ai valori tabellari delle Tariffa degli Ingegneri ed Architetti, applicati tenuto conto delle singole categorie delle opere progettate e del valore, superiore o inferiore ai 5 miliardi, degli interventi da progettare.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che il corrispettivo per le attività di progettazione sarà calcolato inglobando tutte le maggiorazione per spesa, difficoltà, lotti, stralci, ed eventuali urgenze nell'unica maggiorazione del 45%, riconosciuta a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dagli artt. 2, 13 e 21 della più volte citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori, espletate dal Concessionario con riferimento alle opere, saranno compensate avuto riguardo ai valori tabellari di cui alla tariffa degli Ingegneri ed Architetti che saranno applicate in considerazione del valore superiore o inferiore ai 5 miliardi di lire delle opere da realizzare.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che all'aliquota in base alla quale dovrà essere commisurato il corrispettivo per le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori non sarà applicata alcuna maggiorazione ad esclusione del 40% riconosciuto a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto

dall'art. 13 della più volte citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Per la determinazione del corrispettivo dovuto per l'espletamento delle attività di direzione, assistenza e contabilità lavori relative agli studi ed agli interventi a carattere sperimentale il Concedente Magistrato alle Acque ed il Concessionario Consorzio Venezia Nuova provvederanno tenendo conto della specificità nonché della particolarità degli interventi;

- d) per l'esecuzione delle attività del Servizio Informativo l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato analiticamente, di norma a forfait, sulla base dei singoli progetti e perizie esecutive approvate dal Concedente;
- e) gli oneri ulteriori propri della funzione del Concessionario, saranno compensati con quota percentuale pari al 12% da calcolarsi sui corrispettivi consuntivi delle prestazioni di cui alle precedenti lett. a) e d), nessun compenso percentuale verrà corrisposto sui corrispettivi di cui alla precedente lett. c).

Per i danni di forza maggiore il Concessionario seguirà la procedura prevista dall'art. 24 del Capitolato Generale dei LL.PP., approvato con DPR 16.07.1962 n. 1063, previa opportune verifiche e controlli da parte del Concedente.

#### ART. 5 - DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI

I prezzi unitari relativi ai lavori occorrenti per la realizzazione delle opere ed i prezzi elementari relativi agli studi e sperimentazioni, oggetto del presente Atto saranno di volta in volta approvati dal Concedente, all'atto della presentazione dei progetti esecutivi.

Le parti danno espressamente atto che, in occasione dell'istruttoria dei singoli



progetti, saranno compiute indagini e comparazioni al fine di determinare la piena corrispondenza tra i prezzi formulati e quelli correnti alla località di intervento.

I prezzi unitari saranno, in base all'analisi effettuata in sede di istruttoria dei singoli progetti secondo quanto previsto al precedente comma, opportunamente integrati ed aggiornati alla data della presentazione di ogni progetto esecutivo.

I prezzi saranno definiti sulla base dell'elenco prezzi allegato alla Convenzione rep.7191/91 come successivamente integrato.

#### ART. 6 - ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Fermo restando che è fatto espresso divieto al Concessionario di cedere in tutto o in parte a terzi le opere del presente Atto le parti convengono, a parziale modifica di quanto disposto dall'art.6 della Convenzione del 4.10.1991 n.7191 di rep., quanto segue.

Il Consorzio Venezia Nuova procederà all'esecuzione delle opere mediante le Imprese proprie consorziate, anche tra loro associate ovvero riunite nei modi consentiti dalla disciplina normativa in materia di Opere Pubbliche.

Nella fase esecutiva il Consorzio opererà, pertanto, a mezzo delle Imprese proprie consorziate che realizzeranno i lavori direttamente potendo ricorrere a subappalti ai sensi delle norme vigenti.

Resta ferma comunque la piena ed esclusiva responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente per la regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni.

#### ART. 7 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I pagamenti dei corrispettivi dovuti al Concessionario, liquidati ai sensi del



precedente art. 4, saranno ad esso corrisposti direttamente dalla Banca Nazionale del Lavoro, in quanto Istituto capofila e mandataria del Raggruppamento Finanziatore, con cui è stato perfezionato, il contratto di finanziamento con il Consorzio Venezia Nuova secondo quanto previsto dalla legge 515/1996, di conversione del D.L. 408/1996.

In particolare i compensi saranno versati dall'Istituto capofila al Concessionario secondo le seguenti modalità:

- a) i corrispettivi di cui al precedente art. 4 lett. a) e d) da liquidare dall'Amministrazione Concedente a titolo di acconto nel corso dei lavori dovranno risultare dagli Stati di Avanzamento Lavori, redatti dal Direttore dei Lavori e vistati dal Concessionario, e trasmessi all'Ufficio per la Salvaguardia di Venezia, con le seguenti scadenze: 28.02/ 31.05 / 31.08/30.11.

L'Ufficio per la Salvaguardia di Venezia, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini della liquidazione della spesa, appositi certificati di pagamento, che saranno trasmessi alla competente divisione amministrativa del Magistrato alle Acque e quindi inoltrati, a mezzo del Concessionario, al l'Istituto capofila ed erogatore.

Il Concedente è, e rimarrà, estraneo al compimento di ogni adempimento successivo all'inoltro della documentazione necessaria per consentire il pagamento delle rate di acconto al Concessionario.

Sulla base dei predetti certificati l'Istituto capofila procederà al versamento dei corrispettivi dovuti in acconto.

Le parti convengono che, ultimati i lavori relativi al singolo intervento, il Concedente darà corso all'emissione di un ultimo certificato





di acconto, qualunque sia il tempo trascorso dall'emissione del precedente e qualunque sia l'importo.

Sulla base delle risultanze del relativo certificato di collaudo approvato l'Istituto capofila procederà al versamento del saldo a favore del Concessionario secondo quanto previsto dalla disciplina che regola il settore dei Lavori Pubblici.

Sulle somme versate al Concessionario saranno praticate le ritenute a garanzia, a vantaggio del Magistrato alle Acque di Venezia, come certificate nella documentazione contabile che sarà inviata all'Istituto capofila. Le ritenute predette saranno, ove previsto dalla legge, sostituibili con idonee fidejussioni prestate secondo le norme vigenti.

Le ritenute di garanzia saranno svincolate e le fidejussioni estinte con le modalità di cui alla vigente disciplina.

- b) gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 4 lett. b) saranno, di norma, rimborsati entro 60 giorni dalla presentazione, da parte del Concessionario medesimo, della documentazione giustificativa.

Tale documentazione sarà vistata dal Concedente ed inviata, a mezzo del Concessionario, all'Istituto capofila che provvederà al versamento delle somme da rimborsare.

- c) gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 4 lett. c) saranno contabilizzati secondo le seguenti modalità:

- 1) per quanto riguarda la quota attinente l'attività di progettazione dei singoli interventi, verranno riconosciuti acconti all'atto della formale presentazione delle singole fasi di progettazione. I richiamati acconti verranno contabilizzati nel 1° stato di avanzamento successivo alla

presentazione delle predette singole fasi di progettazione.

Le singole fasi della progettazione saranno valutate, per individuare gli acconti da riconoscere al Concessionario, secondo quanto previsto dalle schede tecniche di cui al Piano Operativo allegato sotto la lett. "C" al presente atto.

Gli importi e le aliquote attraverso cui individuare il corrispettivo dovuto al Concedente per le singole fasi di progettazione sono indicati quali riferimenti presunti nel Piano Operativo allegato "C".

Le parti convengono che, successivamente alla formale approvazione di ogni singolo progetto e delle relative parcelle, verrà effettuato un conguaglio tra quanto corrisposto al Concessionario a titolo di acconto ed il corrispettivo complessivo ad esso dovuto come risultante dal valore definitivo del progetto approvato;

- 2) per quanto riguarda la contabilizzazione, assistenza e direzione lavori, a rate trimestrali proporzionali alla entità dell'avanzamento dei singoli interventi contestualmente all'emissione dei relativi certificati di acconto.
- d) La aliquota fissata quale rimborso degli oneri di concessione a norma del precedente art.4 lett. e) sarà corrisposta al Concessionario in corrispondenza allo stato di avanzamento delle attività ogni qualvolta verrà certificata l'esecuzione di una percentuale di sviluppo delle medesime pari almeno al 30% in base agli importi presunti degli interventi. Resta convenuto che eseguita una percentuale di avanzamento della attività pari al 60% - a cui corrisponderà l'erogazione di un'identica percentuale di quanto dovuto al Concessionario - il residuo sarà versato in



ragione dell'avanzamento dei lavori e, perciò, per ogni intervento proporzionalmente ai singoli Stati Avanzamento Lavori.

- e) I compensi riconosciuti al Concessionario per le attività di progettazione, di contabilizzazione, assistenza e direzione lavori, del Servizio Informativo e gli importi riconosciuti a rimborso delle attività proprie del Concessionario, saranno corrisposti dall'Istituto sulla base dei certificati di pagamento che, secondo la procedura di cui al precedente punto a) del presente articolo, saranno emessi dal Concedente.

#### ART. 8 - DURATA

Il presente Atto Attuativo avrà validità per anni 5 (cinque) salvo eventuali proroghe comprovate da circostanze particolari, tenendo conto della particolare complessità degli interventi.

#### ART. 9 - COLLAUDI

I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al precedente art. 1 saranno effettuati, anche in corso d'opera, da un Collaudatore o da una Commissione nominata dal Presidente del Magistrato alle Acque e costituite da non più di tre membri, che procederà alla designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

Tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere al Collaudatore o alla Commissione, saranno a carico del Concessionario.

All'occorrenza la Commissione potrà essere integrata con esperti di particolare competenza, senza alcun onere aggiuntivo per il Concessionario.

In tal caso il compenso degli esperti, determinato in misura percentuale, sarà liquidato previa redistribuzione proporzionale dei compensi spettanti ai membri della Commissione di Collaudo.



I collaudi che saranno effettuati per singoli interventi dovranno, di norma, intervenire entro 12 (dodici) mesi dal completamento di ogni singolo intervento fatti salvi i collaudi degli interventi per il recupero morfologico della laguna che dovranno intervenire, viceversa, entro 6 (sei) mesi dalla ultimazione dei lavori.

#### ART. 10 - SUPPORTO AL CONCEDENTE

Il Concedente Magistrato alle Acque, al fine di meglio assicurare il controllo generale delle attività - sia nella fase di sviluppo della progettazione che di assistenza ai lavori - e per garantire un esame continuo delle diverse fasi di elaborazione dei progetti e di impostazione della esecuzione dei lavori, si avvarrà di una struttura che, con l'ausilio di docenti universitari ed esperti, affiancherà l'Amministrazione Concedente.

Il predetto organismo, nell'ambito delle surriferite funzioni, espletterà una istruttoria preliminare su tutte le diverse fasi di progettazione degli interventi garantendo un accurato esame nonché il vaglio delle diverse soluzioni costruttive e di corrispondenza dei progetti allo stato delle aree di intervento anche al fine di definire il migliore inserimento ambientale degli interventi.

Il Concessionario Consorzio Venezia Nuova dovrà porre in essere tutti i necessari comportamenti per il perfetto coordinamento tra le fasi di progettazione e di direzione ed assistenza ai lavori e l'azione affidata alla struttura di supporto al Concedente di cui al presente articolo. Il corrispettivo da riconoscere alla struttura di cui al presente articolo, che sarà individuato direttamente dal Concedente Magistrato alle Acque, rimarrà a totale ed esclusivo carico del Consorzio Concessionario.

#### ART. 11 - EFFICACIA DELL'ATTO ATTUATIVO

